

# sabbio chiese

Pubblicazione periodica dell'Amministrazione Comunale | Anno XXXVI - N. 2 | Autunno 2025



**C**are concittadine e concittadini, l'occasione mi è gradita per tornare su un tema che ci sta particolarmente a cuore – credo sia condiviso anche da una buona parte dei nostri concittadini – e che, nonostante i ripetuti appelli al senso civico, continua a essere segnato da comportamenti che poco hanno a che fare con il rispetto del vivere civile. Da tempo, l'Amministrazione Comunale ha messo in atto ogni sforzo possibile e necessario per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza del decoro urbano, che riteniamo essere una condizione imprescindibile per valorizzare e promuovere la bellezza del nostro paese, nonché per tutelare il suo patrimonio naturalistico e ambientale. Tempo fa, sono stati affissi degli avvisi sui cestini portarifiuti per dare precise indicazioni sui comportamenti da tenere a tutela del buon ordine e decoro urbano. Purtroppo, dobbiamo amaramente constatare che ancora oggi, nonostante la raccolta porta a porta, vengono conferiti o abbandonati sacchetti di rifiuti dentro e fuori dai cestini. Quasi ogni giorno ci pervengono segnalazioni che riguardano l'abbandono di rifiuti di ogni genere ai bordi delle strade o nascosti nei boschi. Molte volte le segnalazioni riguardano l'abbandono di rifiuti ingombranti effettuati da persone che non esito a definire *incivili*, gravemente irrispettose dell'ambiente e di ogni regola di civile convivenza. Tutto ciò è inaccettabile. È inammissibile che aree ripulite con grande dispendio di energie e risorse tornino, dopo poco tempo, a essere nuovamente oggetto di abbandoni. È indispensabile lavorare insieme per mantenere e rendere il nostro paese sempre più bello, pulito, ordinato, maggiormente vivibile, degno della sua bellezza.

Comportamenti di palese inciviltà riguardano anche l'abbandono delle deiezioni canine da parte di alcuni conduttori di cani, che lasciano gli escrementi su strade, marciapiedi, edifici e spazi pubblici o privati. Riceviamo numerose segnalazioni relative alla presenza di deiezioni canine in varie zone del territorio. Chi si rende protagonista di simili comportamenti dimostra un'arroganza e una mancanza di rispetto che vanno ben oltre la semplice maleducazione. Tali gesti sono vergognosi e costituiscono una chiara violazione delle regole di civile convivenza, delle norme igienico-sanitarie e delle disposizioni previste dal vigente Regolamento Comunale. A questo proposito, è doveroso ricordare ai conduttori di cani – molti dei quali si comportano correttamente, va sottolineato – che è fatto obbligo, su tutto il territorio comunale, di condurre gli animali al guinzaglio e di provvedere alla raccolta e pulizia delle deiezioni, ovunque esse vengano depositate. Purtroppo, nonostante i ripetuti richiami al senso civico, continuano a verificarsi episodi di abbandono di deiezioni canine, senza l'uso della paletta e del sacchetto, con evidenti disagi e fastidi per tutta la cittadinanza.

Fa parte del decoro urbano anche la cura dei giardini e delle siepi prospicienti la pubblica via, la raccolta delle foglie cadute in strada, così come la pulizia dei muri dalle erbacce adiacenti le proprie abitazioni. Piccoli gesti, ma fondamentali: contribuirebbero in maniera significativa a migliorare l'aspetto e la vivibilità del nostro paese.

Quelli appena citati sono solo alcuni degli atteggiamenti incivili che, purtroppo, fatichiamo ancora a correggere. E spesso, invece di assumerci le nostre responsabilità, ci limitiamo a lamentarci o a sfogarci sui social. Ecco perché riteniamo sia arrivato il momento di un cambio di rotta: se ognuno di noi iniziasse a prestare maggiore attenzione ai propri comportamenti quotidiani, il nostro paese potrebbe compiere un vero salto di qualità, mostrandosi in tutta la sua straordinaria bellezza. Chiediamo un piccolo impegno da parte di tutti: un gesto concreto di amore e rispetto verso la nostra comunità. Siamo convinti che il dialogo sia sempre preferibile a misure repressive, ma dobbiamo essere chiari: se certi comportamenti dovessero persistere, ci vedremo costretti, nostro malgrado, ad applicare le sanzioni previste. Il nostro appello e, insieme, il nostro augurio, è questo: rendiamoci tutti protagonisti di un cambiamento concreto, partendo dai gesti più semplici e quotidiani. Pensiamoci: il trend si può invertire. *“Il rispetto attirerà rispetto. La pulizia attirerà pulizia. La bellezza attirerà bellezza”*. Tutto questo dipende da noi.

Un caro saluto a tutti. ●

di **Onorio Luscia**  
sindaco di Sabbio Chiese



# Rendiconto di gestione esercizio finanziario 2024

**Un appuntamento fondamentale per avere un quadro completo ed esaustivo, analizzato nel dettaglio e commentato, dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale del nostro Comune.**

di **Onorio Luscia**

**L**a presentazione del Rendiconto per la sua approvazione è il momento in cui la Giunta si sottopone alla verifica del Consiglio Comunale. Il Rendiconto di gestione consente, infatti, al Consiglio Comunale di espletare le sue funzioni di verifica e controllo politico - amministrativo sull'attività dell'Amministrazione comunale, fornendo informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari dell'Ente.

Il Rendiconto evidenzia, in particolare, se le risorse disponibili sono state utilizzate nel rispetto delle disposizioni legislative e in conformità con quanto previsto nel Bilancio di Previsione e nel Documento Unico di Programmazione. Esso rappresenta, dunque, anche un'importante documento di informazione non solo per i consiglieri comunali, ma anche per i cittadini. Sappiamo che il Comune è un organismo che opera nell'interesse generale della collettività e che i momenti principali in cui la Giunta ed il Consiglio Comunale si confrontano sui temi che riguardano la gestione delle risorse sono quelli riferiti all'approvazione del Bilancio di Previsione e dell'approvazione del Rendiconto di Gestione.

Un appuntamento, quello dell'analisi delle risultanze del consun-

tivo, utile per riflettere sull'andamento, sulla situazione economica - finanziaria e patrimoniale del Comune. Il documento di bilancio sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio Comunale, evidenzia un risultato sperato ma non scontato, più che positivo in tutti i suoi principali indicatori. La diminuzione dei Residui Attivi e Passivi e del Fondo Crediti di dubbia esigibilità, il rispetto dei parametri di deficitarietà strutturale certificano il nostro Comune come Ente non deficitario, il pieno rispetto degli Equilibri di Bilancio, la non esistenza di debiti fuori bilancio, evidenziano la bontà del lavoro svolto dagli uffici e ne rimarcano la scrupolosa attività di verifica e controllo da parte degli uffici.

La stella polare di ogni amministrazione è la cosiddetta stabilità economica. Ma la stabilità deve coniugarsi con la capacità di erogare servizi, favorire lo sviluppo socio-economico del paese, sostenere le famiglie, le istituzioni scolastiche, aiutare chi è più in difficoltà. I risultati della gestione economico - finanziaria 2024 e il raggiungimento degli obiettivi risultano complessivamente positivi. Tuttavia i persistenti vincoli di finanza pubblica, ai quali si aggiunge la continua riduzione dei trasferimenti statali, la difficoltà nella piena riscossio-

ne delle entrate proprie correlate alla crisi economica generale, il continuo aumento dei costi di beni e servizi, la necessità di manutenzione del patrimonio pubblico e del territorio impongono una attenta ed oculata gestione e distribuzione delle risorse disponibili. Per quanto riguarda il recupero dei tributi non versati, ricordo, che da tempo l'Amministrazione Comunale ha attivato in modo rigoroso quanto previsto dal regolamento per l'applicazione delle misure urgenti per il recupero dei tributi non versati all'Ente.

Gli Uffici Comunali ogni anno provvedono ad avviare le procedure necessarie per il recupero delle somme, compresa la revoca delle concessioni di suolo pubblico, la sospensione del rilascio di provvedimenti amministrativi come autorizzazioni, permessi, agevolazioni e nulla osta. Inoltre, verificati i contribuenti non in regola con il pagamento dei tributi locali, gli uffici avviano le procedure esecutive per il recupero degli importi. Nella maggior parte dei casi, i procedimenti amministrativi riguardano il recupero di sanzioni, multe, IMU, tassa sui rifiuti, oneri, ed altri servizi erogati dal Comune.

Per venire incontro alle famiglie e attività commerciali e produttive in difficoltà sono prese nella do-

[SEGUE A PAG. 4 ►](#)

**Tabella 1. Conto di bilancio 2024**

DESCRIZIONE	SEGNO	RESIDUI €	COMPETENZA €	TOTALE €
Fondo Cassa al 01/01/2024	+			546.325,86
Riscossioni	+	1.494.209,96	6.472.296,21	7.966.506,17
Pagamenti	-	1.972.730,00	6.283.465,77	8.256.195,77
Saldo Cassa al 31/12/2024	+			256.636,26
Residui attivi al 31/12/2024	+	864.890,96	1.369.077,58	2.233.968,54
Residui passivi al 31/12/2024	-	224.927,21	1.801.510,96	2.026.438,17
<b>Avanzo Amministrazione 31/12/2024</b>	<b>+</b>			<b>464.166,63</b>

**Tabella 2. Risultato complessivo di gestione 2024**

DESCRIZIONE	€
<b>ACCANTONAMENTI</b>	<b>162.546,01</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità	45.014,60
Fondo di garanzia debiti commerciali	64.043,20
Azienda Speciale	13.924,80
Indennità di fine mandato	13.957,66
Arretrati per rinnovi contrattuali	4.505,00
Produttività	21.100,75
<b>VINCOLI</b>	
Vincoli derivanti da leggi	<b>92.801,00</b>
<b>DESTINAZIONE INVESTIMENTI</b>	
Parte destinata agli investimenti	<b>15.000,00</b>
Riqualficazione parcheggio Via XX Settembre	
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE</b> , che potrà essere utilizzata per il finanziamento di spese d'investimento o spesa corrente	<b>193.819,62</b>
<b>TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>464.166,63</b>

► vuta considerazione eventuali richieste di rateizzazione. Il mancato pagamento del dovuto viene trattato, nei termini di legge, attraverso l'attività di riscossione coattiva mediante l'affidamento all' Agenzia delle Entrate in qualità di concessionario per la riscossione, il recupero dei crediti gravati da sanzioni e interessi. In questa breve analisi, mi limiterò ad illustrare i dati più significativi e gli aspetti più salienti della gestione 2024 che, come per tutti i Comuni italiani, si è dovuta confrontare con il perdurare della crisi economica, dei rincari, con il blocco della già parziale autonomia fiscale e con le stringenti norme del Patto di Stabilità. Passando all'esame del risultato complessivo di gestione espresso nel Conto di Bilancio che in sintesi mostra l'esito finanziario dell'esercizio 2024, si evidenzia un avanzo di amministrazione pari a 464.166,63 €, come dettagliato in Tabella 1.

Il risultato complessivo di gestione al 31/12/2024 è riportato in Tabella 2.

Per avere un quadro complessivo sulla gestione del Comune, non è sufficiente analizzare il solo risultato finale della contabilità finanziaria, ma è necessario vedere anche le componenti di natura patrimoniale perché non è solo l'aspetto finanziario che cambia nel tempo (inteso come disponibilità di cassa, crediti e debiti) ma anche la dotazione del patrimonio che poi incide sulla ricchezza effettiva del nostro Comune. Il patrimonio netto del nostro Comune alla data del 01 gennaio 2024 ammontava a 13.542.533,94 €, al 31 dicembre 2024 ammonta a 13.612.873,07 € con un incremento di 70.339,13 rispetto all'anno precedente. L'Organo di Revisione, con proprio parere ha certificato che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, del regolamento di con-

tabilità e dei principi contabili di legge. Rilevata la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile ha espresso parere favorevole sul Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2024.

Mi è cara l'occasione in questa sede, ringraziare la D.ssa Giovinazzo Revisore dei Conti degli ultimi tre anni, per il lavoro svolto, con competenza, alto grado di professionalità e spirito collaborativo dimostrato durante l'espletamento del suo mandato. Un ringraziamento anche per aver intrattenuto con gli uffici un rapporto cordiale, pur nel rigido rispetto delle regole del suo mandato. Per quanto riguarda la formazione dei dipendenti comunali, grande attenzione viene riservata alle opportunità di crescita professionale e di arricchimento delle competenze attraverso la partecipazione e promozione di percorsi formativi, realizzati attraverso la collaborazioni con altri enti del territorio, nella prospettiva di fornire ai nostri dipendenti strumenti e opportunità per consolidare le proprie competenze e contribuire a rendere la realtà lavorativa sempre più stimolante e qualificante, nella piena consapevolezza della complessità dei ruoli e degli adempimenti quotidianamente richiesti.

Al termine di questa mia relazione, desidero esprimere anche a nome della Giunta Comunale e degli Amministratori comunali la soddisfazione per i risultati conseguiti, pur in un periodo di grande incertezza, vede raggiunti buona parte degli obiettivi prefissati in sede di programmazione, nel pieno rispetto degli equilibri di bilancio, senza fare ricorso a nuovi indebitamenti attraverso l'accensione di mutui o finanziamenti. Un grazie

**Tabella 3. Entrate correnti 2024**

DESCRIZIONE	€
<b>Titolo I – Entrate Tributarie</b>	
I.M.U. Imposta Municipale Unica	855.512,00
Addizionale Comunale Irpef	505.056,11
Tassa rifiuti - TARI	531.888,83
Trasferimenti dello Stato	488.100,08
<b>Totale Entrate Tributarie</b>	<b>2.380.557,02</b>
<b>Titolo II - Trasferimenti</b>	
Contributi statali per Assistenza Sociale	92.799,86
Servizi Assistenziali Regione Lombardia	20.239,54
Posti accreditati Casa di Riposo Regione Lombardia	528.847,62
Servizi Assistenziali Com. Mont. Valle Sabbia	44.696,21
<b>Totale trasferimenti</b>	<b>686.583,23</b>
<b>Titolo III - Entrate extra tributarie</b>	
Rette Casa di Riposo, Scuolabus, Palestre, Diritti segreteria	1.188.535,49
Affitti notaio, Caserma, Poste, Ambulatori, Centro Servizi	79.237,38
Oneri di escavazione cave marmo, sabbia e ghiaia	203.728,42
Distribuzione gas metano	58.761,92
Proventi Centrale Enel Vobarno	12.995,75
Canone Unico (pubblicità, occupazione suolo pubblico)	12.856,07
Multe per irregolarità ed illeciti	67.313,71
Interessi attivi su depositi	0,28
Interessi attivi azione A2A Spa	3.289,01
Rimborso quote Segretario Comunale, note accred. A2A	230.163,69
<b>Totale Entrate Extra Tributarie</b>	<b>1.856.881,72</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>4.924.021,97</b>

**Tabella 4. Spese correnti 2024**

DESCRIZIONE	€
<b>Titoli I – Spese Correnti</b>	
Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.230.597,78
Ordine pubblico e sicurezza	194.193,86
Istruzione e diritto allo studio	466.334,82
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	105.994,33
Politiche giovanili, sport e tempo libero	65.425,73
Sviluppo tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti	455.389,23
Viabilità, infrastrutture stradali	233.766,87
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.088.065,05
Tutela della salute	476,29
Sviluppo economico	4.612,52
<b>TOTALE SPESA CORRENTE</b>	<b>4.844.856,48</b>



**Tabella 5. Spese d'investimento - c/capitale 2024**

OGGETTO	SPESA	ENTRATE				
	IMPORTO	CESSIONE AREE	TRASFERIMENTI ENTI PUBBLICI	ONERI URBANIZZAZIONE	PRIVATO	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
Acq. Beni mobili	37.543,97		34.676,97	2.867,00		
Scuola Media	799.704,57	56.073,00	494.792,52	36.092,50	45.000,00	167.746,55
Manutenzione strade	7.399,30			7.399,30		
Caduta massi Pavone	197.903,10		127.595,65	1.383,85		68.923,60
Ampl. illuminazione	38.442,20			38.442,20		
Isola Ecologica	17.145,71			17.145,71		
Casa di Riposo	12.767,01			12.767,01		
Avanzo vincolato			15.000,00			
<b>TOTALE</b>	<b>1.110.905,86</b>	<b>56.073,00</b>	<b>672.065,14</b>	<b>116.097,57</b>	<b>45.000,00</b>	<b>236.670,15</b>

particolare al Segretario Comunale, ai Responsabili di Servizio, ai dipendenti comunali per l'impegno, la dedizione e la professionalità

con cui svolgono il proprio lavoro. Anche in questo anno intenso per certi aspetti difficile, la loro collaborazione è stata preziosa e

fondamentale nel portare avanti il programma amministrativo e dare risposte concrete ai nostri concittadini. ●

# Il Piano di Diritto allo Studio del Comune di Sabbio Chiese

**Una comunità che cresce: attenzione e risorse per l'istruzione e i servizi scolastici.**

di **Marta Ghidini**

**I**l Piano di Diritto allo Studio è il documento programmatico e operativo che raccoglie le politiche, le risorse e gli interventi messi in campo dall'Amministrazione Comunale a sostegno delle azioni educative e didattiche nelle scuole del nostro paese. È uno strumento previsto dalla normativa regionale che ha lo scopo di integrare e supportare il sistema scolastico sul territorio comunale.

Elaborare il Piano di Diritto allo Studio significa riconoscere con convinzione l'importanza della scuola come presidio educativo, culturale e sociale. La scuola è il luogo in cui si costruisce il futuro della nostra comunità, poiché offre a bambini e ragazzi l'opportunità di diventare cittadini consapevoli, esercitando i valori del rispetto e della responsabilità. Sostenere il diritto allo studio vuol dire investire nel benessere e nella crescita del territorio, promuovendo pari opportunità per tutti gli alunni. Per questi motivi, l'intenzione dell'Amministrazione Comunale è continuare a impegnarsi destinando risorse e progettualità a favore del nostro sistema scolastico, in stretta collaborazione con istituzioni e famiglie.

Sul territorio comunale, sono tre le strutture scolastiche che accolgono i nostri bambini e ragazzi.

In Tabella 1 è indicato il numero degli alunni iscritti all'anno scolastico 2025-2026 (dati aggiornati al 31/07/2025).

Le utenze, le spese di riscaldamento e le manutenzioni delle tre strutture sono a carico del Comune che, inoltre, eroga annualmente i contributi elencati in Tabella 2, a sostegno di progetti e attività educative.

Anche per l'A.S. 2025-2026, la Giunta Comunale ha deciso di sostenere le famiglie dei bambini residenti che frequentano la Scuola dell'Infanzia, contribuendo al pagamento delle rette mensili secondo i criteri elencati in Tabella 3.

Il Comune di Sabbio Chiese eroga i seguenti servizi scolastici:

**Tabella 1. Numero alunni iscritti**

ISTITUTO	N.
<b>Scuola dell'Infanzia Paritaria "S. Moretti"</b>	
Scuola dell'Infanzia	89
Sezione Primavera	20
Micro-nido	10
<b>TOTALE</b>	<b>119</b>
<b>Scuola Primaria Istituto Comprensivo "A. Belli"</b>	
Alunni residenti	194
Alunni non residenti	53
<b>TOTALE</b>	<b>247</b>
<b>Scuola Secondaria di I grado Istituto Comprensivo "A. Belli"</b>	
Alunni residenti	130
Alunni non residenti (di cui n. 22 da Barghe, n. 11 da Provaglio V.S. e n. 6 da altri Comuni)	39
<b>TOTALE</b>	<b>169</b>

**Tabella 2. Contributi erogati**

DESCRIZIONE	€
Scuola dell'Infanzia	50.000
Scuola Primaria	11.000
Scuola Secondaria di I Grado	9.000

**Tabella 3. Percentuali rette mensili**

FASCIA ISEE	%
Prima fascia ISEE (da € 0,00 a € 5.000,00) a carico del Comune	70%
Seconda fascia ISEE (da € 5.001,00 a € 7.500,00) a carico del Comune	40%
Terza fascia ISEE (da € 7.501,00 a € 10.000,00) a carico del Comune	15%



## Servizio Sculabus

Le tre strutture scolastiche sono servite da due sculabus che, quotidianamente, accompagnano gli alunni nel tragitto fermate-scuola, scuola-fermate.

Le quote annuali di contribuzione per le famiglie che usufruiscono di questo servizio sono dettagliate in Tabella 4.

Nell'anno scolastico 2024-2025, le quote versate dalle famiglie hanno coperto il 16,76% (€ 18.920,00) del costo totale del servizio (€ 112.887,00), mentre l'83,24% è rimasto a carico del Comune.

Inoltre, i due sculabus vengono utilizzati per il trasporto dalla Scuola Primaria alla mensa e viceversa per gli alunni che frequentano il tempo scuola a 40 ore settimanali: per questi utenti il servizio è gratuito.

Annualmente, il Comune mette a disposizione 500/600 km gratuiti per le uscite didattiche sul territorio da suddividere fra i tre ordini di scuola.

## Servizio pre-scuola

Il servizio pre-scuola, organizzato presso la Scuola Primaria, è finalizzato ad agevolare le famiglie in cui entrambi i genitori prestino attività lavorativa con orario di lavoro incompatibile con l'inizio delle lezioni. All'interno del plesso, viene garantita la sorveglianza degli utenti iscritti dalle ore 7:30 fino all'orario d'entrata in servizio dei docenti.

Il servizio di sorveglianza, a carico del Comune, prevede una quota annuale di contribuzione, in Tabella 5.

**Tabella 4. Quote Sculabus**

DESCRIZIONE	€
<b>Alunni residenti</b>	
Primo figlio	200,00
Secondo figlio	150,00
Terzo figlio	100,00
Dal quarto figlio	esente
<b>Alunni non residenti</b>	
(non sono previste riduzioni)	230,00

**Tabella 5. Quote Servizio di sorveglianza pre-scuola**

DESCRIZIONE	€
<b>Alunni residenti</b>	
Primo figlio	100,00
Dal secondo figlio	80,00
<b>Alunni non residenti</b>	
(non sono previste riduzioni)	130,00

## Servizio mensa scolastica

Il servizio mensa è garantito per gli alunni della Scuola Primaria iscritti alle 40 ore settimanali (dal lunedì al venerdì, 8:00-16:00). Suddiviso su due turni, il servizio prevede l'erogazione del pasto servito al momento in uno spazio adeguato all'accoglienza dei bambini e dei docenti.

Annualmente, la Giunta Comunale stabilisce la tariffa del buono pasto a carico delle famiglie e prevede riduzioni per gli alunni residenti, per gli alunni residenti con un ISEE inferiore a € 10.000 e per gli

alunni residenti che abbiano un altro fratello o sorella che usufruisce della mensa.

Le spese per la gestione dello spazio mensa (riscaldamento, manutenzioni, ecc.) e i pasti dei docenti sono a carico del Comune.

L'Amministrazione Comunale, inoltre, coordina la Commissione Mensa, le cui finalità sono:

- monitorare la qualità del servizio;
- avanzare proposte migliorative;
- favorire il dialogo tra utenti e Comune.

La Commissione, nominata annualmente, è formata dall'Assessore all'Istruzione, dalla responsabile dell'Ufficio Ragioneria, dalla referente dell'Ufficio Servizi Scolastici, da un rappresentante della ditta erogatrice del servizio, da due docenti e da due rappresentanti dei genitori. La Commissione riveste un ruolo fondamentale poiché, fungendo da collegamento tra le famiglie, la scuola e l'Amministrazione Comunale, promuove un confronto costruttivo volto al miglioramento continuo della refezione scolastica, garantendo trasparenza, controllo e attenzione alla qualità.

## Servizio Pedibus

Questo servizio, suddiviso in due linee (gialla e rossa), è gratuito ed è reso possibile grazie alla disponibilità dei volontari che quotidianamente accompagnano i bambini dalle fermate Pedibus alla Scuola Primaria e viceversa. L'impegno costante e lo spirito di servizio dei volontari permettono ai bambini di recarsi a scuola in modo sicuro e sostenibile. Il Pedibus non è soltanto un'alternativa allo sculabus o al trasporto privato, ma è soprattutto un'importante occasione di socializzazione, educazione civica e promozione di sani stili di vita. Il ruolo dei volontari è fondamentale, perché senza di loro non sarebbe possibile proseguire con questo servizio e perché, con il loro esempio e la loro generosità, trasmettono ai più piccoli i valori della solidarietà, della partecipazione, della cura e del rispetto verso gli altri.

Oltre ai servizi sopraelencati, il

[SEGUE A PAG. 8 ►](#)

- Piano di Diritto allo Studio viene attuato anche attraverso:
- la valorizzazione dei meriti scolastici: annualmente, il Comune stanziava € 5.500 per gli assegni di studio destinati agli studenti meritevoli dalla classe terza della scuola secondaria di I grado alla classe quinta della scuola secondaria di II grado; è previsto anche un premio per tesi di laurea;
  - l'assistenza educativa scolastica che fornisce supporto a studenti con disabilità certificata, su richiesta della scuola. Questo servizio si realizza attraverso gli *Assistenti ad Personam*, figure professionali che affiancano gli studenti in difficoltà alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Gli ADP (*Assistenti ad Personam*) svolgono un ruolo di supporto educativo e fisico per gli alunni con disabilità, favorendo l'inclusione scolastica e sociale, la partecipazione e l'autonomia personale. Questo servizio viene fornito tramite Vallesabbia Solidale (agenzia specializzata nel settore socioeducativo della Comunità Montana) ed è interamente a carico del Comune che, sulla base delle richieste pervenute dalle scuole e in base alle disponibilità di bilancio, garantisce il supporto scolastico a bambini e ragazzi in condizioni di fragilità;
  - spazio compiti riservato a piccoli gruppi di bambini della Scuola Primaria con difficoltà linguistiche e bisogni educativi speciali. Questo servizio gratuito è reso possibile grazie alla generosità di alcune insegnanti in pensione che si sono rese disponibili a fornire supporto individuale o in piccolo gruppo. L'aiuto di queste maestre è prezioso per i bambini e il loro impegno rappresenta molto di più di un supporto scolastico: è una vera azione educativa e sociale che rafforza il senso di comunità, promuove l'inclusione ed è un esempio silenzioso ma concreto di cura verso chi ha bisogno.

Come si può desumere dai servizi scolastici inseriti nel Piano di Diritto allo Studio, negli anni, è stata costruita e consolidata una concreta collaborazione e sinergia tra amministrazione pubblica, istituzioni sco-

lastiche, volontari e famiglie, basata sulla condivisione di obiettivi comuni e sul reciproco sostegno. Questa rete di relazioni ha permesso di sviluppare iniziative, implementare servizi e interventi educativi sempre più efficaci e mirati, rispondendo in modo puntuale alle esigenze degli studenti e delle famiglie. Parallelamente, si è registrato un incremento della popolazione residente, che ha portato con sé nuove sfide, ma anche nuove opportunità per il sistema scolastico locale. Questo aumento demografico ha infatti richiesto una costante attenzione da parte dell'Amministrazione e delle scuole per adeguare l'offerta educativa, ampliare gli spazi e i servizi e garantire una risposta adeguata a una domanda in crescita. Per questi motivi, dal 2021, il nostro Comune si è dotato di un Ufficio Servizi Scolastici che, in stretta collaborazione con le istituzioni scolastiche, organizza e coordina i servizi, raccoglie e gestisce le iscrizioni, offre supporto e informazioni agli utenti. Lavorare insieme, in un dialogo aperto e costruttivo tra Comune, scuole e famiglie, si conferma un elemento strategico imprescindibile per sostenere la qualità dell'istruzione, in un contesto di comunità che cresce e si rinnova.

Tuttavia, è doveroso sottolineare le crescenti difficoltà economiche che interessano la finanza locale, con risorse sempre più limitate e margini di manovra ridotti. Nonostante ciò, il Comune di Sabbio Chiese continua a sostenere, con senso di responsabilità e determinazione, numerosi oneri legati all'istruzione pubblica, pur trattandosi, in larga parte, di competenze riconducibili allo Stato, in quanto relative alla scuola dell'obbligo. L'Amministrazione Comunale ritiene imprescindibile garantire il diritto allo studio e assicurare servizi e supporti educativi essenziali, in collaborazione con le istituzioni scolastiche e le famiglie, affinché nessun bambino resti indietro a causa di mancanza di mezzi o di sostegno. ●

### Riferimenti Ufficio Servizi Scolastici

E-mail: [servizi.scolastici@comune.sabbio.bs.it](mailto:servizi.scolastici@comune.sabbio.bs.it)

Tel. 0365/85119 interno 5 tasto 2

Cell. 3317551187

## Cerchiamo Volontari!

Sei una persona curiosa, motivata e desiderosa di mettersi in gioco? Vuoi partecipare attivamente alla vita culturale del Comune di Sabbio? Le associazioni culturali del nostro territorio – Museo della Civiltà Contadina Enrico Morelli e Museo degli Stampatori da Sabbio – cercano volontari entusiasti che vogliano collaborare e contribuire a far rivivere la storia e le tradizioni locali.

Unisciti a noi per:

- Supportare eventi e attività culturali
- Aiutare nella gestione e valorizzazione dei musei
- Promuovere il patrimonio storico del nostro Comune

Non è richiesta nessuna esperienza, solo passione e voglia di imparare.

Per maggiori informazioni, contattaci via e-mail all'indirizzo [laura.cerqui@comune.sabbio.bs.it](mailto:laura.cerqui@comune.sabbio.bs.it) oppure passa in biblioteca durante gli orari di apertura e lascia il tuo numero di telefono. Vieni a far parte di una comunità che ama la propria storia e guarda al futuro. (*Laura Cerqui, Assessorato alla Cultura*)

# Opere pubbliche sul territorio comunale

**Lavori di ampliamento, di mantenimento e di prevenzione per mantenere efficiente e sicuro il territorio comunale.**

di **Onorio Luscia**

**P**ubblichiamo l'elenco dettagliato delle principali opere pubbliche, messe in atto dal Comune, che interessano il nostro territorio.

## **Nuovo parcheggio in Via XX Settembre**

Completati i lavori per la realizzazione del nuovo parcheggio nell'area adiacente l'ex Industrie Pasotti donata al Comune dalla sig.ra Marchi Aba. I nuovi stalli si aggiungono a quelli già esistenti, portando un importante aumento della capienza complessiva e a un significativo miglioramento in termini di decoro urbano della zona interessata dal progetto. Costo complessivo dell'intervento 50 mila €, interamente finanziato dal contributo di Regione Lombardia - "Piano interventi per la ripresa economica annualità 2023".

## **Nuove telecamere per il potenziamento del servizio di video sorveglianza**

Sono iniziati nel mese di maggio i lavori per il posizionamento di un primo step di quattordici telecamere all'interno del capoluogo adiacenti edifici pubblici, parchi, scuole, centro sportivo. Il progetto rientra nel Project Financing relativo alla concessione del servizio di gestione, manutenzione e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione e predisposizione degli stessi ai servizi di "Smart City". Il completamento del progetto approvato dalla Giunta Comunale prevede l'installazione di nuove telecamere in punti strategici nelle frazioni di Sabbio Sopra, Pavone e

Clibbio. È inoltre previsto il posizionamento di una centralina per il monitoraggio della qualità dell'aria che verrà posta nei pressi del centro sportivo comunale a ridosso della zona artigianale. I lavori di completamento del progetto inizieranno entro fine mese di ottobre.

## **Implementazione della pubblica illuminazione**

All'interno del progetto di riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione, in questi giorni è stata completata la posa di nuovi corpi illuminanti lungo alcune strade comunali. Sul fronte del potenziamento del sistema di pubblica illuminazione si segnala l'accensione di nuovi punti luce su Via Caduti, nella via retrostante il cimitero che collega via Caduti a Via Prede, nel tratto iniziale di Via Mondalino. Altri interventi di potenziamento degli impianti della pubblica illuminazione e smart city sono in programma nei prossimi mesi.

## **Programma asfaltature**

Approvato dalla Giunta comunale il piano delle asfaltature 2025 per centotrentamila/euro, pensato per intervenire sulle arterie urbane più ammalorate. Il progetto varato dall'Amministrazione comunale prevede interventi scelti anche sulla base di segnalazioni pervenute dai cittadini. Tra le vie interessate dai lavori figurano alcuni dei principali assi viari: Via Stretta Zona artigianale, Via Parone zona Cler, e altri rappazzi vari. I lavori prevedono opere di scarificazione per la demolizione del manto stradale esistente, rimozione e posizionamen-

to in quota dei chiusini, stesura manto di binder, tappetino di completamento, realizzazione della segnaletica orizzontale. La copertura finanziaria dell'intervento viene fatta a scapito degli oneri di ri-tombamento a seguito del rilascio dell'Autorizzazione previsti nella Convenzione relativa al recupero morfologico ed ambientale con terre e rocce da scavo di parte dell'ex cava di marmo in località Monte Casto sottoscritta dall'Amministrazione Comunale con la ditta Pavoni S.p.A.

## **Interventi di prevenzione e sistemazione dissesto idrogeologico**

Proseguono con determinazione gli interventi per la prevenzione del dissesto idrogeologico e la tutela del territorio. Sono stati, infatti, approvati i lavori relativi agli "Interventi di manutenzione lungo il Rio Bittine a Sabbio Sopra, Rio Selva a Clibbio, versante montano località Cleten con un investimento complessivo pari a 100 mila €, dei quali 90 mila € finanziati dalla Comunità Montana di Valle Sabbia, la restante parte con fondi a carico del bilancio comunale. Gli interventi sono finalizzati alla rimozione dei detriti, pulizia della vegetazione spontanea che ostacola il normale deflusso delle acque, la formazione di scogliere con massi e canali di scolo. Cerchiamo di agire con tempestività e programmazione, non solo per ripristinare le funzionalità idrauliche dei canali, ma anche per prevenire potenziali situazioni di emergenza derivanti da eventi meteorici intensi. ●

# Giovani al servizio della comunità: il nostro Comune aderisce al progetto “Ci sto? Affare fatica!”

**Una settimana di impegno e cittadinanza attiva per 19 ragazzi e 5 volontari, tra cura del territorio, lavoro di squadra e spirito di volontariato.**

di **Michela Bacchettini e Marta Ghidini**

**P**er la prima volta il nostro Comune ha aderito al progetto “Ci sto? Affare fatica!”, un’iniziativa nazionale già attiva da alcuni anni in Vallesabbia, sostenuta da La Cassa Rurale, Comunità Montana di Vallesabbia e SAE Vallesabbia e gestita dalla Cooperativa Area. Il progetto ha coinvolto, nella settimana dal 21 al 25 luglio 2025, 19 ragazzi e ragazze tra i 14 e i 18 anni e 5 volontari, impegnati in attività di manutenzione e cura del nostro territorio.

Per cinque mattine consecutive, dalle 8:00 alle 12:00, giovani e tutor hanno lavorato fianco a fianco con entusiasmo e determinazione, occupandosi di tinteggiatura di panchine e ringhiere, cura del verde pubblico e pulizia di spazi comuni.

Durante la settimana, sono stati molti i lavori portati a termine in diverse zone del paese:

- Parco AVIS: carteggiato e dato l’impregnante a tavoli, panchine, staccionate e giochi; aiutato a potare le piante.
- Scuola Secondaria di I grado: carteggiato e verniciato cancelli, corrimano e ringhiere; pulito tutto il parcheggio esterno.
- Piazza del Comune, via Caduti, zona ponti: carteggiato e dato l’impregnante alle panchine e al tavolo sul Vrenda; pulito il monumento ai Caduti e tinteggiati i pilastri; puliti marciapiedi e parcheggi; potato le edere nei vasi.
- Cimitero: carteggiato e dato l’impregnante alle panche della Cappella; pulito la lapide in memoria delle vittime del Covid-19.

Oltre al valore pratico degli interventi, il progetto ha rappresentato un momento formativo e di crescita per tutti i partecipanti. I ragazzi hanno ricevuto un insegnamento importante: il bene comune ha bisogno di essere curato e il nostro paese è più bello e vivibile se tutti ci impegniamo a renderlo tale. In questa settimana hanno potuto comprendere concretamente che le



**Ci sto? Affare fatica!** - Autorità e gruppo al completo.

cartacce lasciate a terra, gli atti di incuria e l’indifferenza hanno un costo, non solo economico, ma anche sociale e ambientale. Al contrario, i gesti di gentilezza, i comportamenti virtuosi e il tempo dedicato alla cura del proprio territorio fanno la differenza, generando valore per l’intera comunità.

Il progetto ha offerto ai giovani la possibilità di riscoprire il proprio paese da una nuova prospettiva, di essere i protagonisti di un cambiamento, di mettersi alla prova in attività manuali e collaborative, di lavorare in gruppo e di apprendere dai volontari più esperti. Hanno così sperimentato il significato profondo del volontariato: offrire il proprio tempo e le proprie energie per il bene della collettività.

Alla fine della settimana, i partecipanti hanno ricevuto i sinceri e sentiti complimenti del Sindaco e dell’Amministrazione Comunale, oltre a un simbolico “buono fatica” da utilizzare presso un’attività commerciale del paese, come riconoscimento del loro impegno.

Un’esperienza entusiasmante che ha lasciato il segno e che, per il suo valore educativo e sociale, si auspica possa essere ripetuta anche nei prossimi anni, coinvolgendo sempre più giovani cittadini. ●

## Tarcisio Scalvini: il Maestro buono del coro “La Rocca”



### Il ricordo e l'ultimo saluto dei coristi di Sabbio Chiese.

Correva l'anno 1974 quando un gruppo di giovani decise di fondare il Coro “La Rocca” e tu c'eri.

Eri uno di loro, corista tra i tanti, con la passione per la musica, per il canto corale, per la bellezza dello stare insieme.

Col passare del tempo, nel 1993, da corista sei diventato maestro; hai saputo infondere in noi la passione e la bellezza delle note musicali e dell'armonia, facendoci percepire la musica non solo con l'udito, ma anche con il cuore, arricchendoci l'anima. Ricordiamo le tue lezioni, la tua pazienza, la tua disponibilità, il tuo talento, la tua gentilezza, i tuoi consigli, i tuoi incoraggiamenti, ma, in particolare, la tua passione per il Coro. Profondamente rattristati per la tua prematura scomparsa ti vogliamo ricordare con affetto e ammirazione, teniamo viva la memoria di te, di quanto hai fatto anche nel campo sociale, per la nostra Comunità e di ciò che hai saputo trasmetterci, grati per il tempo vissuto insieme.

Ciao Tarcisio, fai buon viaggio! ●



## Commemorazioni

# Buon viaggio Italo

*“Si sta come  
d'autunno  
sugli alberi  
le foglie”.*



di **Onorio Luscia**

**E**ra il luglio 1918 quando il poeta Giuseppe Ungaretti descriveva in soli quattro versi la precarietà e la caducità della vita umana: in appena trentasette caratteri ha mirabilmente dipinto la vita, sempre appesa ad un filo, a cui basta un semplice soffio per essere recisa. Così è stato anche per Te Italo: è bastato un solo istante, in una assoluta giornata di maggio e la Tua esistenza terrena, intensamente vissuta in diverse attività, sempre accompagnata da una appassionata e ardente vitalità, ci è stata tolta. Oggi piangono la Tua mancanza la diletta moglie Tecla, l'amato figlio Roberto, la nuora e gli adorati nipoti.

Caro Italo, hai posato lo zaino a terra e sei “andato avanti” come dicono i Tuoi Alpini. Con semplicità, disponibilità e grande umanità, hai saputo farti voler bene da tutti!

Vogliamo ricordarti con l'immane cappello alpino nella Tua fierezza di Alfiere dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci Sez. di Sabbio Chiese con cui, impeccabilmente e immancabilmente, ci rappresentavi nelle varie manifestazioni a cui eri chiamato. Ricordiamo la Tua instancabile energia profusa nelle attività di volontariato presso la nostra Casa di Riposo, e nei diversi ambiti della vita sociale, nella oculata saggezza con cui sapevi dispensare con passione e franchezza i Tuoi consigli. Nel grande ed appassionante libro della vita troppo presto abbiamo sfogliato il Tuo ultimo capitolo.

Oggi siamo colti da folate di sentimenti che rendono indissolubile il Tuo ricordo: rimane da una parte il rammarico ed il dolore per non averti più accanto, dall'altra la gratitudine e la riconoscenza con cui vogliamo ringraziarti per tutto quello che hai donato nel lungo tratto di vita che hai vissuto nella nostra Comunità.

E allora grazie di tutto Italo, *sibi tibi terra levis.* ●



**Italo Alpino** durante una cerimonia ufficiale.

# Una pietra per non dimenticare

**Nel “pavimento della memoria di Biella” anche i 17 caduti di Sabbio Chiese. Un gesto semplice e solenne per onorare la memoria di chi ha sacrificato la propria vita nella Grande Guerra.**

di **Onorio Luscia**

**C**'è un pezzo di Sabbio Chiese che da maggio riposa alle porte di Biella, incastonato tra le pietre della memoria. Una lastra semplice, sobria, severa. Su di essa, il nome del nostro paese e un numero: 17.

Diciassette vite spezzate dal fragore della Prima guerra mondiale. Diciassette ragazzi partiti più di un secolo fa dal nostro piccolo paese per inseguire un ideale più grande di loro. Diciassette nomi forse dimenticati, che ora tornano a camminare sulla terra d'Italia.

L'Amministrazione Comunale di Sabbio Chiese ha consegnato la propria pietra al Nuraghe Chervu di Biella, aderendo con orgoglio all'iniziativa lanciata dal Circolo Culturale Sardo “Su Nuraghe”: costruire un “pavimento della memoria”, composto da pietre di riuso su cui ogni Comune italiano incide il tributo pagato alla follia della guerra. La cerimonia di consegna della pietra è avvenuta in un silenzio denso di rispetto e gratitudine. A rappresentare la comunità, il vicesindaco di Biella Sara Gentili, circondato dai nostri Alpini, e da quanti hanno voluto stringersi in un abbraccio ideale ai nostri antenati.

Non c'erano bandiere che sventolavano al vento né fanfare a spezzare il silenzio. C'era solo il suono grave della memoria che si depositava, pietra dopo pietra, su un terreno che ogni giorno diventa sempre più sacro. Ogni lastra racconta una storia. Ogni incisione è una cicatrice che continua a pulsa-



**Il ricordo nella pietra** - Cerimonia di consegna al Nuraghe Chervu di Biella.

re. Sabbio Chiese ha portato il suo piccolo, grande contributo a questo mosaico di memoria collettiva: 17 giovani, forse contadini, forse studenti, forse padri o mariti. Tutti accumulati dallo stesso destino: partire, combattere e non tornare. In loro nome, il Comune si è stretto attorno alla propria storia, accanto al nostro Gruppo Alpini, che con dedizione e tenacia ha promosso l'adesione all'iniziativa.

La consegna della pietra è avvenuta sabato 9 maggio in occasione della 96° Adunata Nazionale degli Alpini, che ha invaso Biella di penne nere e ricordi. Un filo invisibile unisce tutto: il sacrificio di ieri, la fratellanza di oggi, il dovere di non dimenticare mai.

Al Nuraghe Chervu, camminare tra queste pietre significa percorrere un viaggio nell'anima dell'Italia. Ogni passo ti obbliga a chinare il capo, a leggere e domandarti chi fossero, da dove venivano, cosa sognavano quei ragazzi di Sabbio, e di ogni altro paese o città, prima che la guerra strappasse loro la vita.

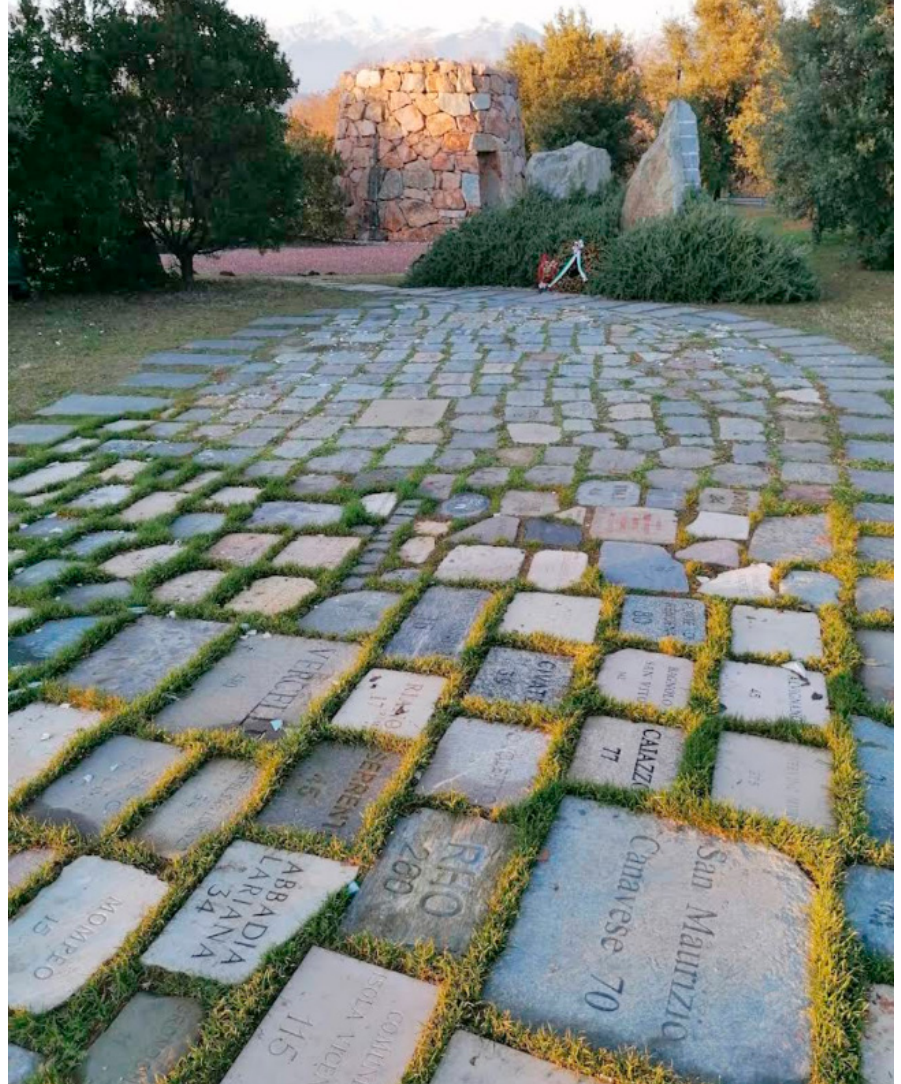
Ricordare non è un dovere retorico: è una forma di amore. Perché su quelle pietre non ci sono solo nomi e numeri: ci siamo tutti noi, con la nostra storia, con la nostra libertà conquistata a caro prezzo. E ora, tra le pietre del “Pavimento della memoria”, Sabbio Chiese è lì. Con il suo cuore antico, con il suo rispetto, con la sua promessa di non dimenticare mai. ●

di **Onorio Luscia**

**C'** è un luogo, a Biella, dove le pietre raccontano storie di coraggio, di dolore e di speranza. È il Nuraghe Chervu, un monumento eretto nel 2008, che si erge silenzioso tra il verde del parco fluviale del fiume Cervo, nato per custodire la memoria dei Caduti della Prima guerra mondiale. Non un semplice cippo commemorativo, ma un cuore di pietra che pulsa per tutta l'Italia. La sua forma richiama gli antichi nuraghi della Sardegna. E non a caso i soldati sardi della Brigata "Sassari", insieme ai loro fratelli piemontesi e italiani, che questo luogo rende omaggio. Uomini strappati alla loro terra, lanciati nell'inferno della guerra, e che oggi trovano qui una nuova casa, un simbolo che li tiene vivi nella memoria collettiva.

Nato dal sogno del Circolo Culturale Sardo "Su Nuraghe", abbracciato dal Comune di Biella, dalla Prefettura e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Nuraghe Chervu, nel tempo, è diventato qualcosa più di un semplice monumento: è un progetto d'amore, un abbraccio che si allarga anno dopo anno, pietra dopo pietra. Perché attorno al nuraghe si estende un selciato speciale: ogni lastra di pietra proviene da un comune italiano, porta inciso il nome di un paese o di una città e il numero dei suoi Caduti. È un mosaico di vite spezzate e di orgoglio, un tessuto di memoria che cresce, si intreccia, si fortifica. Ad oggi, centinaia di Comuni hanno scelto di mandare la propria pietra, il proprio pezzo di storia, a Biella. Un gesto semplice e potente, che dice: non vi abbiamo dimenticati.

Durante la cerimonia di posa, l'emozione è palpabile. I sindaci, le autorità, i cittadini si trovano accanto alle pietre, a ricordare nomi che magari il tempo ha provato a cancellare, ma che il quel monumento ritornano a vivere. Il Nuraghe Chervu non unisce solo il Nord al Sud, il Piemonte alla Sardegna. Unisce generazioni, legami invisibili tra chi ha dato tutto per un'Italia libera e che oggi continua a respirare quell'aria di pace conqui-



# Nuraghe Chervu, la memoria che parla al cuore dell'Italia

**A Biella batte un "cuore di pietra"  
che silenziosamente custodisce il ricordo  
dei Caduti nel primo conflitto mondiale.**

stata a caro prezzo. Camminare su questo selciato non è solo un gesto fisico. È un pellegrinaggio laico nei sentieri della memoria. È sentire la voce delle madri che piangono, degli amici che aspettano, dei compagni che gridano nell'ultimo istante di vita. È percepire, tra le pietre e il vento, un'Italia che ha saputo essere una famiglia, anche nei suoi mo-

menti più bui. E in un mondo che troppo spesso dimentica, il Nuraghe Chervu resta lì, a ricordare che la libertà non nasce mai per caso, ma cresce sulle fondamenta del sacrificio e dell'amore.

Chi passa di lì non trova solo un monumento. Trova un messaggio: il passato vive se abbiamo il coraggio di ascoltarlo. ●

# #DifferenzaInComune

## Progetto Didattico 2024/2025

**“Pubblicitari per l’Ambiente” è il titolo del concorso a tema sensibilità ambientale e raccolta differenziata, indetto da SAE Valle Sabbia, che ha visto la classe 2<sup>a</sup> B della scuola Primaria vincitrice con il progetto in un manifesto, frutto di un lavoro interdisciplinare che ha suscitato grande interesse e partecipazione negli alunni.**

a cura delle **Insegnanti della 2<sup>a</sup> B**

**D**urante l’anno scolastico, con la classe 2<sup>a</sup> B della scuola Primaria, abbiamo deciso di partecipare al concorso promosso da Servizi Ambiente Energia (SAE) Valle Sabbia dal titolo “Pubblicitari per l’Ambiente”.

Il contest aveva lo scopo di sensibilizzare gli studenti e le famiglie sui temi della sostenibilità ambientale, della raccolta differenziata e della riduzione dei rifiuti.

Abbiamo realizzato un manifesto pubblicitario volto a promuovere la tutela dell’ambiente tramite la corretta separazione degli imballaggi, la loro riduzione e il loro riutilizzo.

In gruppo, utilizzando varie tecniche, tempere, colori, pongo e materiali di recupero (tappi, vasetti, scatoline...) abbiamo preparato un cartellone che riassume la nostra “Super Merenda”, che fin dalla classe prima accompagna le nostre ricreazioni a scuola. Si tratta di merende sane, fatte in casa, a km 0, a base di frutta fresca e secca, pane... e anche verdura!

Con la collaborazione delle famiglie è diventata un’abitudine consolidata: attrezzati con porta merenda riutilizzabili, si consu-



**Da casa a scuola** - Il concetto di riciclo consapevole nel disegno di un alunno.

mavano a metà mattina spuntini privi d’imballaggi, accompagnati da acqua naturale contenuta nelle borracce; i rifiuti, quasi esclusivamente organici, venivano smaltiti nel compost presente nel cortile della scuola.

È stato un lavoro interdisciplinare, che ci ha coinvolto ben oltre il tempo della ricreazione, ma ha ri-

scosso un grande interesse e i bambini si sono sostenuti e stimolati a vicenda durante tutto l’anno.

Inoltre, abbiamo analizzato gli alimenti cercando di capirne le proprietà nutritive e i benefici che derivano da un’alimentazione sana.

Fondamentale è stata la collaborazione delle famiglie, che hanno sostenuto i loro figli organizzando-

si con merende non sempre “comode” da preparare.

La vincita del concorso è stata inaspettata, ma molto gradita!

Con il premio ricevuto, abbiamo pensato di organizzare una giornata immersi nella natura a contatto con gli animali.

*È stato bello fare il cartellone delle Super Merende tutti insieme, ci siamo divertiti e quando le maestre ci hanno detto che avevamo vinto saltavamo di gioia perché non ce lo aspettavamo.*

Linda

*Con le Super Merende abbiamo imparato a mangiare sano e a rispettare l'ambiente.*

*Grazie alle insegnanti che hanno coinvolto attivamente tutti i bambini nell'acquisizione di buone abitudini alimentari e hanno mostrato come riciclare, ridurre e riutilizzare, abbiamo vissuto un'esperienza divertente e creativa.*

Serena, mamma di Linda

*I rifiuti gettati nell'ambiente causano danni alla natura, agli animali e alle persone; perciò, è importante gettarli negli appositi contenitori separandoli in base alle loro caratteristiche per fare in modo di ridurre l'inquinamento. La raccolta differenziata serve anche per trasformare tutto ciò che si butta in cose nuove, riciclandole.*

Leonardo

*È stato emozionante salire sul palco a ritirare il premio perché abbiamo fatto il cartellone più bello e siamo stati i più bravi perché tutti i giorni facciamo la super merenda!*

Alessio

*Un bellissimo progetto che ha coinvolto i nostri bambini, che hanno potuto imparare l'importanza del riciclo, del non sprecare e quanto sia importante differenziare.*

*Molto positiva l'esperienza della merenda sana durante tutto l'anno scolastico. Grazie alle maestre e a tutti i bimbi che hanno realizzato un bellissimo cartellone e sono stati chiamati sul palco del teatro di Villanuova per ritirare il premio, con enorme soddisfazione!*

Complimenti!

Michela, mamma di Alessio



**Vittoria!** - Il manifesto vincitore del contest organizzato da SAE Valle Sabbia.

*Mi sono sentita veramente contenta su quel palco perché, oltre al premio ricevuto, il segreto per andare avanti è iniziare dalle sane abitudini per costruire un futuro migliore.*

Martina

*Come genitori ci siamo sentiti davvero orgogliosi per l'esempio di dedizione e passione e per il lavoro svolto dalla classe con le maestre che in un futuro molto vicino a noi verrà ulteriormente premiato.*

Genitori di Martina

*Quando abbiamo fatto il cartellone è stato bello perché eravamo tutti insieme e ci siamo divertiti.*

*Quando abbiamo saputo che dovevamo ritirare il primo premio abbiamo*

*gridato, ci siamo alzati e abbracciati.*

Flavio

*La Super Merenda fa bene al nostro corpo e al pianeta: al pianeta perché non rimane niente da buttare e al nostro corpo perché è buona e salutare.*

*Vorrei che tutti i bambini avessero cose buone da mangiare e un mondo pulito dove giocare!*

Matilde

*Con il nostro cartellone abbiamo rappresentato il nostro modo di riciclare, ridurre e riutilizzare.*

*Il premio che abbiamo vinto ha dato ancora più valore al lavoro che abbiamo fatto e che facciamo per rispettare l'ambiente.*

Giulio ●

# Centralina “La Rocca”: la sentenza del ricorso T.S.A.P. non chiarisce e non tranquillizza. Si passa alla Cassazione!

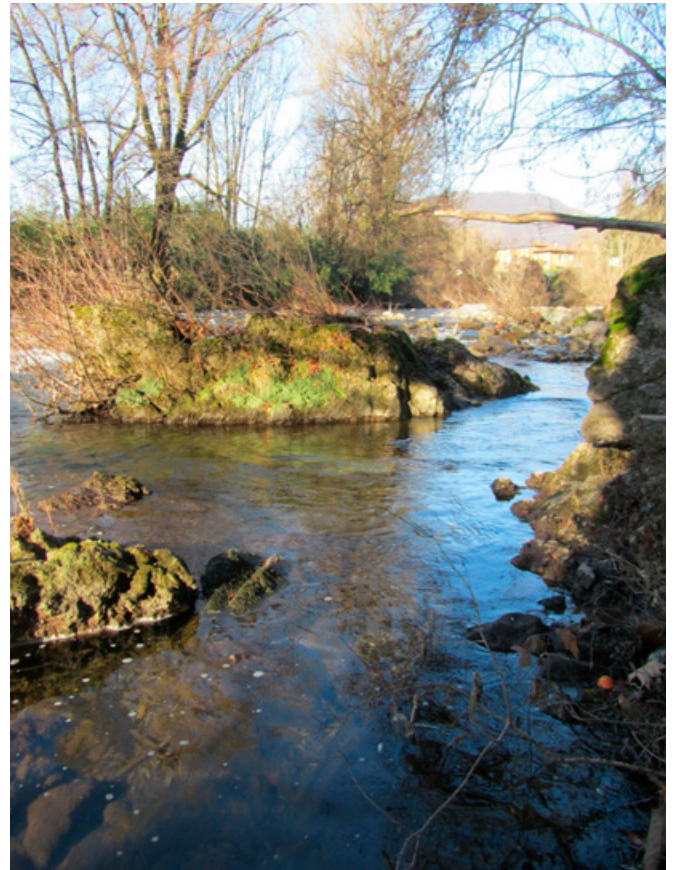
**Respinto il ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma presentato nel 2022 dal Comune di Sabbio Chiese. L'Amministrazione è intenzionata a continuare in linea con l'etica, i principi e i valori da sempre manifestati: intrapresa la via del ricorso presso la Suprema Corte di Cassazione.**

di **Massimo Marchi**

“ Il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche respinge il ricorso e i motivi aggiunti in epigrafe”, questo quanto contenuto nella sentenza del 27 maggio 2025.

Visto che “*le sentenze non si commentano, si appellano*” il Comune di Sabbio Chiese per poter difendere il territorio e la salute dei propri cittadini, non ha potuto che percorrere la strada di proporre appello davanti alla Corte di Cassazione.

L'Amministrazione Comunale ha sempre cercato di coinvolgere l'intera Comunità e i vari gruppi in merito agli aspetti riguardanti il progetto della mini-centralina idroelettrica “La Rocca” avanzati e rilanciati nel corso degli anni, sin dalla prima istanza depositata nel lontano 2016. E' proprio su questa linea che in data 16 giugno 2025 si è programmato un nuovo incontro per spiegare in modo chiaro l'evolversi delle situazioni e le intenzioni dell'Amministrazione Comunale di Sabbio Chiese in merito alla possibilità di intraprendere il ricorso presso la Suprema Corte di Cassazione. L'incontro, promosso dall'Amministrazione è stato rivolto a tutti i Consiglieri Comunali di Sabbio Chiese, al Gruppo di Lavoro Commissione Ecologia-Ambiente, al Gruppo di Lavo-



**Figura 1** - Zona “Prea Mâsa”, area di ipotetica di realizzazione sbarramento centrale idroelettrica “La Rocca”.

ro Commissione Paesaggistica Comunale, al Gruppo Protezione Civile ANA Sezione di Salò “Monte Suello”, all'Associazione Pescatori di Sabbio Chiese, all'Associazione Pescatori Unpem e alla Federazione del Chiese che, attraverso il Presidente Gianluca Bordiga, ha manifestato il proprio supporto e sostegno all'azione legale intrapresa dal Comune di Sabbio Chiese. All'incontro è intervenuta, in modalità multimediale remota, l'Avvo-



**Figura 2** - Zona ipotetica di realizzazione sbarramento centrale idroelettrica “La Rocca”.

cato Emanuela Beacco, legale del Comune di Sabbio Chiese, analogamente a quanto avvenuto nel precedente incontro pubblico tenutosi in data 20 dicembre 2024 al quale ha partecipato anche il Prof. Marco Pilotti, docente ordinario di idraulica dell’Università di Brescia. Si ricorda che al consulente del Comune e al suo gruppo di lavoro è stato richiesto di analizzare il comportamento del fiume Chiese con particolare attenzione alla zona “Prea Màsa” verificando il progetto esecutivo depositato su committenza di MOLA ENERGIE s.r.l.

L’intenzione dell’Amministrazione Comunale di procedere con il ricorso presso la Suprema Corte di Cassazione di Roma si è pertanto tradotta in una azione legale raffinata e meticolosa. Grazie all’Avvocato Beacco, infatti, in data 11 luglio 2025, è stato notificato e poi depositato l’appello contro la Provincia di Brescia e la società MOLA ENERGIE s.r.l.

Le contestazioni di appello riguardano i vari profili dell’istruttoria: gli iter relativi al Provvedi-

mento Autorizzativo Unico (PAU), al Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR), aspetti relativi alla trasformazione di bosco, agli habitat naturali, alla mancata Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA), al mancato riconoscimento delle aree facenti parte della Rete Europea Natura 2000 e alle contestazioni legate al fatto che il progetto è da contestualizzarsi in un’area già fortemente caratterizzata dalla presenza di plurime opere di sbarramento. Non sono mancati inoltre gli aspetti legati alla sicurezza idraulica più volte messi in evidenza ai progettisti e ai vari enti interessati già in fase di conferenza dei servizi e, in modo particolare nella C.d.S. del 21 aprile 2022 e ribaditi successivamente in fase di ricorso presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma; aspetti di incolumità resi ancora più veritieri grazie ai dati empirici raccolti e comunicati direttamente dal Consorzio del Chiese di Bonifica di Secondo Grado legati alle piene verificatesi nel corso di questi ulti-

mi anni, misure di portata in grado di consolidare e validare i risultati di simulazione ottenuti dal team universitario guidato dal Prof. Pilotti. Considerati, infine, gli aspetti legati alla tutela del Deflusso Minimo Vitale (DMV) e gli aspetti di tutela e mantenimento della prevalente naturalità dei luoghi e della conformazione rocciosa nota con toponimo “Prea Màsa”.

L’Amministrazione Comunale intende continuare ad impegnarsi su questa linea e, come più volte espresso, invita le parti coinvolte ad un confronto aperto e costruttivo volto ad una analisi più equilibrata e sensata del progetto nell’interesse dell’intera Comunità di Sabbio Chiese e delle generazioni future.

Con il ricorso presso la Suprema Corte di Cassazione di Roma il contrasto al progetto è stato dunque ribadito e riconfermato dal Comune di Sabbio Chiese; lo sforzo è determinato e deciso con l’obiettivo principale di garantire sicurezza idraulica, tutela del territorio e del paesaggio. ●

# Antenna 5G in via Caduti: una scelta contestata

**Il Comune esprime parere contrario.  
Avviata una petizione per tutelare ambiente,  
salute e patrimonio immobiliare.**



a cura dell'Amministrazione Comunale

**L'**Amministrazione Comunale informa la cittadinanza che è stata presentata una richiesta da parte della società CELLNEX ITALIA SPA per l'installazione di una stazione radio base per la telefonia mobile 5G. Il progetto prevede il posizionamento di un'antenna alta oltre 40 metri su un terreno privato situato in Via Caduti n. 34, in prossimità del Bici Grill. A seguito di questa richiesta, è stata avviata la Conferenza dei Servizi, un procedimento che coinvolge diversi Enti per l'esame e l'autorizzazione dell'opera. L'Amministrazione Comunale di Sabbio Chiese, pur partecipando alla Conferenza, ha già espresso parere contrario all'installazione. Purtroppo, è importante sottolineare che il parere comunale non ha valore vincolante, quindi la decisione finale potrebbe non riflettere la volontà del Comune e dei suoi cittadini.

L'antenna in questione solleva una serie di preoccupazioni, legate principalmente a tre ambiti.

## 1. Impatto ambientale e paesaggistico

L'installazione di un'antenna causa un forte impatto ambientale e modifica irreversibilmente i caratteri paesaggistici di una porzione estesa e preziosa del nostro territorio. Oltre ad alterare visivamente il paesaggio, la struttura sorgerebbe a breve distanza da abitazioni e da un impianto sportivo frequentato da bambini e famiglie. Un contesto che rende ancora più delicata la scelta di procedere con l'installazione.

## 2. Salute pubblica

Le onde elettromagnetiche emesse dalle antenne 5G sono oggetto di studi scientifici ancora in corso. Alcu-

ne ricerche suggeriscono possibili effetti negativi sulla salute, legati all'esposizione prolungata a radiazioni ad alta intensità. In assenza di certezze, molti ritengono sia prudente evitare l'installazione di queste infrastrutture in aree residenziali, finché non verranno fornite garanzie più solide.

## 3. Effetti economici

La vicinanza a un impianto di questo tipo potrebbe causare un deprezzamento degli immobili nelle aree circostanti. Molti potenziali acquirenti o affittuari potrebbero scoraggiarsi all'idea di vivere sotto un'antenna 5G, con conseguenze economiche dirette per i residenti della zona.

Per manifestare il dissenso verso questo progetto, è stata avviata una petizione popolare. Tutti i cittadini interessati hanno avuto la possibilità di firmare presso la Sala Consiliare del Municipio di Sabbio Chiese, esprimendo la loro contrarietà all'installazione dell'antenna 5G in Via Caduti.

Questa iniziativa non rappresenta solo un gesto formale, ma un segno forte di coesione e consapevolezza civica, per la difesa dell'interesse collettivo. Sabbio Chiese ha già dimostrato di essere una comunità coesa e consapevole; perciò, è importante che la cittadinanza continui a rimanere vigile sulle scelte che potrebbero compromettere il benessere e la tutela del territorio. Vigilare non è un atto di sfiducia, ma un diritto e un dovere: serve a garantire che le scelte siano coerenti con il bene comune e non dettate da logiche estranee al contesto locale. ●

# Emergenza risorse: i Comuni in trincea, tra lavori e fondi che non bastano

**Un grido silenzioso attraversa l'Italia dei Comuni:  
mancano i soldi per fare l'essenziale.  
Non è una questione di volontà, ma di possibilità.  
E a pagare il prezzo è la qualità della vita di tutti noi.**

di Laura Cerqui

**N**egli ultimi anni, gli enti locali stanno affrontando una crisi finanziaria sempre più profonda. L'aumento dei costi delle materie prime, delle tariffe energetiche e dei servizi esternalizzati si scontra con bilanci comunali sempre più rigidi, vincolati da normative stringenti e da un sistema di trasferimenti statali che fatica a tenere il passo con le reali necessità dei territori.

## **Le opere pubbliche: una corsa a ostacoli**

Asfaltature rinviate, marciapiedi dissestati, impianti pubblici in attesa di manutenzione. Dietro ogni buca non riparata, c'è spesso una gara d'appalto bloccata, una copertura finanziaria ancora da trovare o una priorità più urgente da gestire.

I cittadini si chiedono, giustamente: *“Perché non si fa nulla?”*

La risposta è dura ma semplice: *Perché non ci sono abbastanza fondi per fare tutto ciò che serve.*

## **Parchi pubblici: polmoni verdi dimenticati**

La manutenzione del verde, spesso data per scontata, è in realtà una delle prime voci che subisce tagli quando le risorse scarseggiano. Parchi, aiuole, giardini pubblici: spazi fondamentali per il benessere collettivo, che rischiano l'abban-

dono per mancanza di personale, mezzi e servizi di cura adeguati.

Non si tratta solo di decoro urbano, ma di sicurezza, salute e qualità della vita.

## **Un appello alla responsabilità collettiva**

L'amministrazione comunale è consapevole dei disagi che molti cittadini avvertono ogni giorno: strade che andrebbero rifatte, giochi per bambini rotti, erba alta nei giardini pubblici. Ogni segnalazione è presa in considerazione, ma le risposte non sempre possono essere immediate. Questo non per negligenza, ma per realismo.

## **Serve un nuovo patto tra cittadini e istituzioni.**

Un'alleanza fondata sulla trasparenza, sulla collaborazione e sulla consapevolezza che, in un tempo di risorse limitate, anche le scelte devono essere condivise.

Nonostante le difficoltà, il nostro Comune continua a cercare fondi regionali e nazionali, a partecipare a bandi, a progettare interventi mirati e a gestire con attenzione ogni euro speso. Ma ciò non basta: il fabbisogno supera di gran lunga le disponibilità.

## **Cosa possiamo fare insieme?**

- Segnalare i problemi in modo puntuale e costruttivo

- Prendere parte alla vita pubblica con proposte e idee
- Valorizzare i beni comuni anche con piccoli gesti quotidiani
- Comprendere che dietro ogni ritardo, spesso, c'è un ostacolo burocratico o economico e non l'assenza di volontà

## **Insieme, possiamo ancora fare la differenza**

Nonostante tutto, non ci arrendiamo. Lo facciamo perché crediamo nel valore della nostra comunità, nel senso civico che ci unisce, nella forza delle persone che ogni giorno vivono, lavorano e sperano in un paese migliore.

Sì, i tempi sono difficili. Sì, le risorse sono poche. Ma la dignità di un territorio si misura anche nella sua capacità di restare unito nei momenti complicati. E noi, come amministrazione, continueremo a impegnarci con trasparenza, passione e responsabilità. Perché una strada asfaltata, un parco curato, una panchina riparata non sono solo servizi: sono il segno concreto che nessuno è lasciato indietro.

Ogni gesto di attenzione, ogni parola costruttiva, ogni proposta condivisa è un passo avanti.

E se camminiamo insieme, anche i traguardi più difficili diventano raggiungibili. ●



# Garosio in “cinque atti”: un esempio riuscito di collaborazione tra Associazioni

**Ottorino Garosio (1904–1980):  
Geografie umane tra la Valle Sabbia e la città.  
Mostra antologica in cinque sedi, tappa a  
Sabbio Chiese dal 30 agosto al 28 settembre.**

di **Laura Cerqui**

**I**l Comune di Sabbio Chiese è lieto di ospitare una delle cinque tappe della grande mostra antologica dedicata a Ottorino Garosio (1904–1980), uno degli artisti bresciani più rappresentativi del Novecento. Con uno sguardo poetico e personale, Garosio ha saputo cogliere l'essenza umana dei luoghi

e delle persone, muovendosi tra la città e le valli con sensibilità e rigore espressivo.

Intitolata “Geografie umane tra la Valle Sabbia e la città”, la mostra nasce dalla sinergia tra diverse realtà: l'Associazione culturale “Via Glisenti 43”, l'Associazione “Habitar in Sta Terra”, l'Assessorato alla Cultura del Comune di Sabbio Chiese,

l'Associazione Artisti Bresciani e la Fondazione Martino Dolci.

Il progetto espositivo si articola in cinque sedi, ciascuna con un focus tematico specifico che consente di ripercorrere, con approccio approfondito, i molteplici aspetti dell'opera di Garosio.

Un lavoro corale, condiviso e appassionato che ha coinvolto cu-



**Ottorino Garosio**  
(1904-1980)  
*Geografie umane tra la Valle Sabbia e la città*  
**MOSTRA ANTOLOGICA SU CINQUE SEDI**

Sabbio Chiese  
Santuario Madonna della Rocca  
30 agosto - 28 settembre 2025

Vestone  
Associazione Via Glisenti, 43  
19 settembre - 16 novembre 2025

Brescia  
Associazione Artisti Bresciani  
20 settembre - 8 ottobre 2025

Bagolino  
Palazzo San Giorgio  
21 settembre - 26 ottobre 2025

Brescia  
Museo Martino Dolci  
8 novembre - 28 dicembre 2025

**SABBIO CHIESE**  
Santuario Madonna della Rocca  
30 agosto – 28 settembre 2025  
venerdì ore 14.30-18.30; sabato e domenica ore 10.00-12.00 e 14.30-18.30  
*ingresso libero*  
**INAUGURAZIONE - sabato 30 agosto 2025 - ore 17.00**

Con il patrocinio di  Con il contributo di 

Disegni, appunti visivi e ritratti restituiscono uno spaccato intimo della vita quotidiana in Valle Sabbia. Un Garosio attento, capace di rendere vivi, con pochi tratti, volti e affetti in un diario grafico dell'umanità più vicina.

**VESTONE**  
**Associazione**  
**“Via Glisenti 43”**

**Sezione: La terra, il lavoro, la fatica**

Le opere esposte raccontano il lavoro nei campi, la vita contadina e il profondo legame tra l'uomo e la natura montana. Una pittura fatta di gesti e di terra, radicata nella cultura del lavoro.

**BAGOLINO**  
**Palazzo San Giorgio**

**Sezione: Gli uomini e la Valle**

Opere che ritraggono mestieri, volti e relazioni della comunità valli-giana, restituendo la dimensione collettiva e affettiva della cultura popolare.

**BRESCIA**  
**Associazione Artisti**  
**Bresciani**

**Sezione: Ritratti e città**

Il Garosio cittadino si confronta con la modernità urbana, dipingendo con intensità la vita a Brescia e Milano, tra ritratti privati e scene pubbliche.

**BRESCIA**  
**Fondazione Martino Dolci**

**Sezione: Umani e santi della contemporaneità**

Una riflessione sull'umanità redenta e sul sacro, in cui figure religiose e uomini comuni vengono reinterpretati con profonda attualità e spiritualità.

Un ringraziamento speciale va ai curatori del catalogo e a tutti coloro che, con grande generosità e impegno, hanno contribuito a raccontare e a far conoscere non solo l'opera di Ottorino Garosio, ma anche il più ampio contesto umano, artistico e storico in cui essa si inserisce. ●

ratori, collezionisti e numerosi volontari.

L'idea della mostra nasce con l'obiettivo di rendere omaggio a Garosio, vestonese d'origine ma bresciano d'adozione, attraverso un percorso che abbraccia sia la sua amata Valle Sabbia, che la città di Brescia, dove l'artista trovò pieno riconoscimento. L'invito rivolto a collezionisti e appassionati a segnalare opere disponibili in vista dell'evento ha avuto un successo oltre ogni aspettativa: oltre mille schede di opere ricevute, un risultato che ha richiesto un'attenta e, talvolta, sofferta selezione da parte

dei curatori, costretti a escludere – per motivi di spazio – molte opere meritevoli.

Il risultato è un progetto espositivo articolato, che consente al pubblico di riscoprire Garosio attraverso una narrazione visiva intensa e autentica, in grado di coniugare arte, memoria e territorio.

Le cinque sedi e le sezioni espositive:

**SABBIO CHIESE**  
**Santuario Madonna della Rocca**

**Sezione: I disegni, il diario del quotidiano**

# Grazie ad un'impiegata esemplare

**Quarant'anni dedicati al nostro Comune nel ruolo di responsabile finanziario. Una figura preziosa, che ha svolto i suoi compiti con competenza, passione, senso del dovere e profonda umanità.**

di **Onorio Luscia**

**D**opo quasi quarant'anni di servizio, Franca ha raggiunto il traguardo della pensione: un risultato meritato, frutto di una lunga e preziosa carriera, durante la quale ho avuto il privilegio di averla al mio fianco nei miei ruoli di consigliere comunale, assessore e sindaco. In qualità di responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Sabbio Chiese, Franca è stata molto più che preziosa: è stata una figura fondamentale.

Con questo messaggio, desidero esprimere un ringraziamento personale e a nome dell'Amministrazione Comunale. Un grazie che va ben oltre le parole e che non avrei voluto limitare a una semplice nota sul notiziario comunale. Perché Franca non è stata soltanto una dipendente esemplare, ma una persona che ha sempre svolto il suo lavoro con competenza, passione, senso del dovere e profonda umanità.

In un'epoca in cui la figura del dipendente pubblico è spesso vittima di luoghi comuni ingenerosi, Franca ha rappresentato con fierezza e dignità il vero spirito del servizio pubblico. Ha sempre dato molto, senza mai fare questioni di orari o ferie, ma chiedendo al suo lavoro qualcosa in cambio: entusiasmo, gratificazione, senso di appartenenza. E anche quando queste risposte non sono arrivate con la dovuta forza - magari per limiti nostri, di chi guida l'ente - non ha mai fatto venir meno il suo impegno.

Viviamo un tempo in cui la fiducia verso le istituzioni è in crisi e, spesso, a risentirne sono anche coloro che, pur non ricoprendo ruoli politici, ne sono il motore quotidiano. Eppure, come in ogni squadra, non si può giudicare un intero gruppo per le mancanze di pochi. Franca è la dimostrazione di quanto valore ci sia, ogni giorno, tra le persone che lavorano silenziosamente negli uffici pubblici.

Per tutto questo, vogliamo dirle: **grazie**. Grazie per il lavoro svolto, per come lo ha svolto e per l'umanità con cui ha saputo affrontare ogni situazione. Non è solo il grazie dell'amministratore o del sindaco, che tanto



Franca Cadenelli

devono alla sua dedizione, ma il grazie di un cittadino qualunque, che ha avuto il privilegio di incontrare una persona capace di rappresentare al meglio ciò che un ente pubblico dovrebbe essere.

Franca lascia un vuoto, ma anche un grande esempio. Ci auguriamo di incontrare sempre, negli uffici pubblici, persone come lei: attente, preparate, rispettose, capaci di ascoltare e di rispondere con professionalità e umanità.

Buona pensione, Franca. E soprattutto: **grazie di cuore.** ●

# Grande successo per la 3<sup>a</sup> edizione del Trofeo Cléten MTB: oltre 300 atleti a Sabbio Chiese

di Ivan Ceruti, Addetto ai sogni Cléten

**D**omenica 18 maggio il nostro territorio è stato teatro di una straordinaria giornata di sport, passione e divertimento, grazie alla 3<sup>a</sup> edizione del Trofeo Cléten di MTB, evento organizzato con cura e dedizione dall'U.S. Sabbio Chiese.

Una manifestazione che ha saputo unire l'entusiasmo dei più piccoli e l'agonismo degli atleti più esperti, con partecipanti dai 7 anni fino alla categoria Under 23. Un appuntamento diventato già un riferimento nel panorama ciclistico giovanile, tanto da essere valido anche come seconda prova della "Gran Combinata della Val Sabbia", il circuito che premia i giovani atleti più completi nelle discipline di MTB, ciclocross e strada.

Il cuore pulsante della manifestazione è stato ancora una volta il Parco Sportivo Cléten, inaugurato nel 2021 e in continua crescita, che ha ospitato la partenza e l'arrivo di ben 12 gare. Alcune delle partenze hanno regalato un'emozione in più con il cosiddetto "brivido controllato", grazie all'incrocio con la suggestiva e tecnica Strada del Fango.

Le gare del mattino, dedicate alle categorie agonistiche, si sono sviluppate su un percorso impegnativo e variegato: dal lancio iniziale nell'area Cléten, alla salita tra i prati verso "Le Balze", fino al passaggio per "Castignico", per poi virare in direzione dell'acquedotto e affrontare l'adrenalina discesa nel bosco, attraversando la mitica "Tana delle Tigri", ben nota ai giovani bikers della zona.

Nel pomeriggio è toccato ai più piccoli, che si sono divertiti nel bike park del Cléten: cunette, paraboliche, piccoli salti e ostacoli modulati in base all'età hanno reso l'esperienza avvincente e formativa per tutti i partecipanti, in totale sicurezza.

Oltre 300 atleti hanno colorato la giornata, accompagnati da familiari, tecnici e appassionati provenienti da tutta la Lombardia e da diverse regioni del nord Italia. Il colpo d'occhio verso la Rocca di Sabbio Chiese, con il parco sportivo animato da sorrisi, fatica e spirito di squadra, ha regalato un'immagine di comunità viva e accogliente.



**Grande successo** - Organizzatori sul podio della manifestazione.

Un ringraziamento speciale va a tutti i sostenitori e sponsor, ma soprattutto agli oltre 30 volontari che hanno reso possibile l'evento con un impegno encomiabile. A loro vanno condivisi, con orgoglio e senza falsa modestia, i numerosi complimenti ricevuti da atleti, famiglie e dirigenti sportivi.

E ora lo sguardo è già rivolto al prossimo grande appuntamento: la 4<sup>a</sup> edizione del Clétencross, in programma per sabato 20 dicembre, che quest'anno assumerà rilievo nazionale. Un'altra sfida da vivere insieme, all'insegna dello sport, del territorio e del grande cuore di Sabbio Chiese. ●

**I**l **Piedibus** è una realtà ormai consolidata da anni nel nostro Comune, ed è resa possibile grazie all'impegno spontaneo di un gruppo di volontari che offrono quotidianamente – e gratuitamente – il loro tempo per “raccoliere” gli alunni nelle “fermate” lungo il percorso da e per le strutture scolastiche.

Il gruppo di “autisti” è sempre alla ricerca di nuovi elementi per poter continuare a fornire questo utilissimo servizio alla comunità. Chi volesse partecipare trova tutti i dettagli nella locandina qui sotto. ●



**COMUNE DI SABBIO CHIESE**

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25070 – TEL 036585119 – FAX 036585555 – C.F. 00735630170 – P. IVA 00576260988

# VOLONTARI... CERCASI!



Il Comune di Sabbio Chiese ha attivato il servizio PEDIBUS per permettere agli alunni che frequentano la scuola Primaria di recarsi a scuola a piedi in tutta sicurezza.

Il servizio è reso possibile grazie alla preziosa collaborazione di volontari assicurati (genitori, nonni, zii, amici, pensionati, etc..) e auspichiamo che il numero possa aumentare per garantire un servizio sempre più efficiente!

Chi volesse aderire, può recarsi all'Ufficio Servizi Scolastici del Comune di Sabbio Chiese oppure chiamare lo 0365/85119 interno 5 tasto 2 per maggiori informazioni.

## PASSAPAROLA... I NOSTRI BAMBINI RINGRAZIANO!

## sabbio chiese

Pubblicazione periodica  
dell'Amministrazione Comunale  
di Sabbio Chiese (BS)

**Anno XXXVI - n. 2 - Autunno 2025**

Autorizzazione del Tribunale di Brescia  
n. 25 del 24.05.1991

[www.comune.sabbio.bs.it](http://www.comune.sabbio.bs.it)

### Redazione:

Amministrazione Comunale  
Davide Tartaglia

### Stampa:

Color Art Srl  
Rodengo Saiano (BS)

### In copertina:

Fienagione in località Canale  
(foto di Massimo Marchi)



## Orari di apertura

### Uffici comunali

da lunedì a venerdì 9:00-12:30  
sabato 10:00-12:00

### Sindaco

venerdì 17:00-19:00

### Biblioteca

lunedì 9:00-12:30  
mercoledì 14:30-18:30  
giovedì 14:30-18:30  
venerdì 14:30-18:30

### Ufficio Tecnico

#### Lavori pubblici e manutenzioni

da lunedì a venerdì 9:00-12:30

### Ufficio Tecnico

#### Urbanistica ed Edilizia privata

lunedì e martedì 9:00-12:30  
giovedì e venerdì 9:00-12:30

### Assistente Sociale

Valentina Giacometti  
contattare il n. 338.4945047

### Centro di raccolta

lunedì 9:00-11:00  
martedì 14:00 -16:00  
mercoledì chiuso  
giovedì 9:00-11:00  
venerdì 14:00-16:00  
sabato 9:00-12:00  
14:00-17:00



## Numeri utili

Comune	0365.85119
Biblioteca	0365.85375
Parrocchia S. Michele	0365.85168
Scuola Materna	0365.85007
Scuola Elementare	0365.85237
Scuola Media	0365.85191
Micronido	0365.895947
Centro Sportivo	0365.85318
Casa di Riposo	0365.85170
Centro Diurno	333.3148468
Guardia Medica	116.117
Carabinieri	0365.85230
Polizia Locale	0365.808345
Gr. Ambulanza	338.5096595